



# *TURISMO e Psicologia*

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

## **INTERVENTO DI SALUTO**

*Matteo Ametis*

Veneto Innovazione SpA

### **Contatti dell'autore**

Via Ca' Marcello 67/D

30172 Venezia-Mestre

[info@venetoinnovazione.it](mailto:info@venetoinnovazione.it)



---

**PADOVA UNIVERSITY PRESS**

## INTERVENTO DI SALUTO

Rappresentare Veneto Innovazione, società in house della regione Veneto per la promozione di ricerca e innovazione, per un saluto istituzionale ad una giornata di studio su “**Ville Venete - patrimoni culturali, territori, comunità**” suona distonico; nel sentito popolare beni culturali e ricerca e innovazione sono due opposti che mal si combinano.

Da un lato il bello e il colto, dall'altro la scienza e la tecnologia.

Difficile pensare ai Beni Culturali come valore economico oltre che artistico.

In realtà il tesoro che il Veneto, come l'Italia intera a ben guardare, possiede, rappresentato da ville, castelli, borghi opere scultoree e pittoriche, potrebbe rappresentare opportunamente gestito una importante fonte di reddito per un'industria di servizio alla filiera dei beni culturali.

Questi “beni” però rimangono tali solo se adeguatamente conservati e la conservazione delle opere storiche non è facile. Molti sono gli esempi di errori nel restauro o danni provocati da incuria o errata opera di conservazione.

Le scienze e la tecnologia oggi possono offrire soluzioni adeguate alla conservazione ed alla fruizione dei beni culturali.

Si pensi ai cambiamenti introdotti da internet e dalla multimedialità per l'attrazione turistica e la presentazione/fruizione delle opere.

Internet è certamente un esempio calzante e visibile ai più; meno conosciuti i risultati di ricerche nel campo delle nanotecnologie che hanno generato metodologie e prodotti per la pulizia e conservazione di materiale lapideo, quadri, vetri. Altra significativa esperienza si ricava dalla ricerca aerospaziale da cui sono derivati film ultrasottili di materiale per l'isolamento termico di edifici storici ove vincoli di carattere artistico non permettono interventi invasivi, ma il bisogno di un uso sostenibile degli spazi impone interventi di riqualificazione anche energetica.

In Veneto un importante momento di confronto tra patrimonio storico e imprese innovative lo si riscontra nell'iniziativa del “metadistretto dei beni culturali” e delle molte iniziative progettuali da questo avviate.

A conclusione quindi possiamo affermare che ad un'analisi non superficiale Beni Culturali e ricerca e innovazione hanno molti potenziali interessi comuni, in questo scenario il ruolo che una Veneto Innovazione può offrirsi di svolgere è di fare il facilitatore nel dialogo tra queste diverse realtà per favorire la efficacia e la rapidità degli interventi, per promuovere la conoscenza reciproca e aiutare a individuare il partner adeguato alle diverse tipologie di intervento richiesto.

Con questo spirito offro i servizi della Veneto Innovazione e ringrazio per l'opportunità di essere presenti oggi.